

CULTURA E SPORT

Il sapere intellettuale e il sapere "fisico". Due aspetti fondamentali della nostra vita, troppo trascurati in questi anni dalla destra, almeno in periferia. La diffusione capillare sul territorio di luoghi di trasmissione reciproca di conoscenza e sapere tra generazioni e popoli diversi è il più efficace presidio di legalità.

- ⤴ Potenziare la funzione delle Biblioteche rionali, prolungando l'orario di apertura durante le ore serali e nel fine settimana, garantendo al loro interno il libero accesso alla rete internet, attraverso il WI-FI gratuito come in tutte le grandi città europee.
- ⤴ Ripristinare l'auditorium del centro Civico, da anni lasciato in condizione di totale abbandono da questa amministrazione.
- ⤴ Supportare le iniziative delle associazioni del territorio che offrono servizi di qualità e di utilità anche attraverso la valorizzazione dei Centri Aggregazione Multifunzionale.
- ⤴ Ci piace l'idea di sponsorizzare feste di condominio, perché in questa città diventata strana l'amministrazione non è stata capace di guidarla e lo sconosciuto è il nostro vicino di casa.
- ⤴ Valorizzare lo sport come attività culturale e fautrice di integrazione tra i cittadini, con riferimento soprattutto alle differenze sociali ed etniche che caratterizzano la Milano di oggi.
- ⤴ Tariffe agevolate per i corsi, programmi di avviamento allo sport delle fasce più deboli, con particolare riferimento ad anziani, diversamente abili ed immigrati; capacità di interagire con le scuole, notoriamente carenti su questo punto, per favorire l'attività di base.

SENSO CIVICO

La partecipazione dei cittadini ai progetti grandi e piccoli che cambiano la zona e influiscono sulla vita di tutti è fondamentale.

- ⤴ Promuovere il bilancio partecipato e ambientale nei Consigli di Zona.
- ⤴ Istituire i Curatori Civici, un Albo di volontari che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro, per la cura dei parchi e delle aiuole, aiuto per eventi eccezionali, spalatori neve, servizio per anziani e scuole, segnalazione di problemi.
- ⤴ Promuovere l'informazione, il dibattito e la formazione sul consumo critico, l'economia solidale e il micro credito.
- ⤴ Promuovere l'istituzione delle "Case dell'Acqua", fonti pubbliche di acqua pulita e depurata, inserendole all'interno dei nostri quartieri e dei grandi parchi urbani: Trenno, Monte Stella, Bosco in Città, Parco Simonetta, Parco Simoni, Parco Lessona.
- ⤴ Partecipare alla gestione e alla promozione di iniziative all'interno della "Casa delle culture dei popoli" di Via Natta.
- ⤴ Realizzare un "Percorso della memoria", che valorizzi i luoghi della memoria della Milano antifascista e democratica, come "Il giardino dei giusti" in QT8, "Villa triste" in Piazzale Lotto e le targhe dei partigiani sparse per i vari quartieri.

**Partito Democratico
Sinistra, Ecologia e Libertà
Sinistra per Pisapia
Italia dei Valori – Lista Di Pietro
Verdi
Lista civica Miliv Moratti per Pisapia**

**PROGRAMMA
COALIZIONE CENTROSINISTRA
PER IL CONSIGLIO DI ZONA 8**



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011

VALORIZZARE IL RUOLO DEI CONSIGLI DI ZONA

Ascolto e partecipazione.

Ascoltare non è solo una questione di educazione. E' invece l'unico metodo per governare una città complessa come Milano. Progettare una città, il suo sviluppo, affrontare i suoi problemi, è un lavoro che non si può delegare, ma va costruito passo dopo passo da tutti, promuovendo quanta più partecipazione possibile, valorizzando il ruolo dei Consigli di Zona. Ascoltare i cittadini non è nella natura della destra milanese (PDL e Lega).

La Moratti in questi anni lo ha dimostrato, amministrando un Comune sordo di fronte a qualsiasi voce provenisse dalla città. Questo atteggiamento si può riscontrare anche nella gestione del Consiglio di Zona 8, dove in questi anni sono state sistematicamente ignorate le richieste di associazioni, comitati e cittadini.

I Consigli di Zona sono il livello amministrativo più vicino ai cittadini. Devono essere uno strumento importante di ascolto di proposte, domande, problemi. Devono interagire con i comitati di quartiere, con le associazioni, le realtà del terzo e del quarto settore e con i singoli cittadini per risolvere i problemi di loro competenza.

Ascoltare e far partecipare i cittadini al governo della città significa dare spazio a potenzialità spesso nascoste e cercare le soluzioni meno scontate.

Per questo proponiamo che ai Consigli di Zona, diventati finalmente municipalità, vengano affidate le funzioni relative ai servizi alla persona, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla socialità e alla sicurezza, che consentano ai cittadini di controllare come viene usato il denaro pubblico.

E' un cambiamento radicale possibile e necessario che farà la differenza rispetto al passato.

SVILUPPO URBANO

Il vero sviluppo non è riempire tutti gli spazi di cemento, ma rendere il territorio vivibile, accogliente, a misura d'uomo.

Il Piano di Governo del Territorio, recentemente approvato dalla giunta ignorando completamente le osservazioni presentate dai cittadini e dalle associazioni, deve essere rivisto nel suo complesso per non consumare ulteriormente il territorio.

In questa ottica dobbiamo rivedere anche le volumetrie e aree verdi dei progetti Citylife ed EXPO, ripartendo proprio dalla ricchezza rappresentata dalle numerose osservazioni delle associazioni, dei comitati e dei cittadini e ignorate da questa giunta di destra (PDL e Lega).

Nella nostra zona alcune tra le principali ipotesi di nuove edificazioni riguardano:

- Area Stephenson: 50 grattacieli
- Natta / Lampugnano: 90.000 metri cubi di cemento
- Cascina Merlata: un nuovo quartiere di 10.000 persone

Noi vogliamo invece un nuovo sviluppo della città, sostenibile, lontano dagli affari di pochi e vicino alle esigenze di tutti.

- ⤴ Installazione di centraline di rilevamento dell'inquinamento, in relazione alla vicinanza con l'inceneritore di Figino, promesse dalla amministrazione di destra (PDL e Lega) e mai realizzate
- ⤴ Salvaguardia e valorizzazione delle aree agricole e delle cascine, presenti nel nostro territorio, rilancio del progetto della cinta verde, per unire il Parco di Trenno, Bosco in città e Monte Stella con un unico percorso ciclo-pedonale.

- ⤴ Diffusione in modo capillare delle piste e corsie ciclabili, progetto che giace da anni in Consiglio di Zona, con realizzazione di strutture per il noleggio nei pressi dei principali snodi di trasporto pubblico.
- ⤴ Creazione di parchi attrezzati nei numerosi spazi vuoti e inutilizzati della Zona.
- ⤴ Restituire alla cittadinanza il Parco Simoni a Quarto Oggiaro e il Bosco di via Chiarelli al Gallaratese che, grazie anche al nostro intervento è stato salvato dalla speculazione edilizia.
- ⤴ Iniziative per impedire che il complesso della pista di allenamento Maura venga venduto dalla società SNAI per finalità diverse da quelle ippiche.
- ⤴ Incentivare la realizzazione di abitazioni a edilizia convenzionata e priorità alla ristrutturazione degli alloggi comunali già esistenti, lotta alle occupazioni abusive delle case popolari.
- ⤴ Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali più pericolosi della nostra zona.
- ⤴ Realizzare le barriere antirumore, più volte promesse e mai realizzate dalla attuale amministrazione comunale, tra Viale Scarampo e l'ingresso delle autostrade (Garegnano – Boccioni) e sul cavalcavia Monteceneri.
- ⤴ Aumentare i parcheggi di corrispondenza, agevolazioni e integrazioni con l'abbonamento del mezzo pubblico per abbattere il traffico, l'inquinamento e la sosta selvaggia, salvaguardando l'attraversamento dei quartieri e tutelando i residenti.
- ⤴ Restituzione dell'edificio ex Stazione Bullona alla cittadinanza, realizzando una attività di interesse culturale per la zona.



COESIONE SOCIALE

In questi vent'anni la destra (PDL e Lega) non ha saputo governare i conflitti sociali presenti a Milano, ha smantellato i servizi alla persona e non ha valorizzato le tante professionalità presenti nella nostra città.

Noi vogliamo invece valorizzare i soggetti sociali presenti sul territorio in un'ottica di partecipazione e cittadinanza attiva. Proponiamo una riforma del welfare che metta al centro le persone e i loro progetti di vita. Rivedere il sistema di sicurezza sociale è il modo più concreto per difendere i diritti sociali, le famiglie e le persone in difficoltà. A questo scopo, l'integrazione della rete dei servizi con il terzo settore e il volontariato può rafforzare le finalità pubbliche dei servizi e renderli maggiormente inclusivi.

Per la Zona proponiamo:

- Che i servizi sociali restino nei territori, difendendo e potenziando i presidi socio sanitari locali come i Consultori famigliari e gli Ambulatori medici, impedendone la chiusura, ad esempio ripristinando l'ambulatorio medico a Quarto Oggiaro.
- Investire sulle nuove generazioni, incentivando i talenti e stimolando la creatività dei giovani, attraverso l'apertura di nuovi Centri di aggregazione giovanile e Centri di supporto scolastico, partendo dai quartieri dove i processi di socializzazione sono più difficili, ad esempio i quartieri di Quarto Oggiaro e San Leonardo.
- Milano deve fare molto per i quattrocentomila cittadini over 65 anni: facilitando la loro autonomia di vita, riducendo la solitudine e l'isolamento sociale, istituendo l'albo zonale delle badanti e potenziando l'assistenza domiciliare, sostenendo la figura del custode sociale. Gli anziani possono fare molto per Milano, diventando una risorsa reale d'interazione con bambini, migranti e altri anziani.
- Iniziare vere politiche d'integrazione e accoglienza per i migranti, partendo dal prezioso contributo che possono dare i ragazzi e le ragazze di "seconda generazione"

LEGALITÀ E SICUREZZA

Non è inviando i militari a presidiare la città e i quartieri che si sconfigge la criminalità piccola o grande che sia. La destra (PDL e Lega) ha fallito il suo obiettivo anzi, la sua battaglia epocale.

Solo con una visione di partecipazione unitaria, di solidarietà, impegno civico e sociale, si possono raggiungere obiettivi migliori per l'intera comunità.

- ⤴ Potenziare l'organico della Polizia Locale ormai deficitario da anni, per un migliore servizio alla collettività, aumentando i servizi di controllo del territorio.
- ⤴ Introdurre realmente la figura del Vigile di quartiere, tante volte sbandierato dalla destra, ma che non ha mai visto l'effettiva funzionalità. Il Vigile di Quartiere dovrà essere un amico per tutti i cittadini, con un occhio accorto e attento all'amministrazione, anche per le piccole cose, per evitare che quartieri, vie e strade possano cadere nelle mani di bande criminali, come accaduto negli ultimi 20 anni di amministrazione di questa destra.
- ⤴ Combattere il degrado dei quartieri riqualificando aree abbandonate o degradate coinvolgendo le associazioni di volontariato, vera risorsa di vita, nella gestione della cosa pubblica, attraverso la cura delle infrastrutture, del verde, degli spazi della vita comune.
- ⤴ Rivitalizzare le aree sottoutilizzate coinvolgendo i cittadini, le scuole, le parrocchie, le associazioni. Un quartiere che vive di iniziative culturali, sociali e sportive è un quartiere in meno nelle mani della criminalità.

SCUOLA

Il governo di destra (PDL e Lega), con i pesanti tagli ha grandemente impoverito la scuola e la cultura.

Le scuole devono diventare centri della vita sociale e culturale dei quartieri, per questo "devono essere aperte tutto il giorno, tutti i giorni, tutto l'anno".

- ⤴ Sostenere, nell'ambito della competenza dei Consigli di Zona, il tempo pieno e il sostegno ai ragazzi diversamente abili, per migliorare l'offerta qualitativa e l'aiuto alle famiglie.
- ⤴ Ripristinare i fondi del diritto allo studio richiesti dai dirigenti scolastici per assumere educatori per il sostegno qualificato agli alunni diversamente abili.
- ⤴ Mappatura del patrimonio di edilizia scolastica della Zona per poter proporre una pianificazione corretta degli interventi. Decenni di incuria delle amministrazioni di destra hanno lasciato cadere a pezzi le scuole e i nostri bambini spesso sono costretti a fare lezione in aule fatiscenti. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture educative deve essere affidata ai Consigli di Zona. I progetti di ristrutturazione dovranno tenere conto dei principi di "energia verde", con l'introduzione dei pannelli fotovoltaici e solari.
- ⤴ Ripartire la quota delle mense scolastiche a prezzi abbordabili. La giunta di destra ha aumentato del 30% la quota della mensa, privilegiando i produttori locali. Milano Ristorazione ha fallito il suo compito.
- ⤴ Sostenere l'istruzione degli adulti e proporre un piano integrato di saperi e formazione attraverso l'analisi dei bisogni emergenti.
- ⤴ Estensione su tutti i quartieri della Zona 8 del servizio "Tempo per le famiglie".
- ⤴ Valorizzare le strutture che rappresentano un "fiore all'occhiello" per Milano, come la Scuola Rinnovata Pizzigoni.
- ⤴ Valorizzare l'esperienza delle scuole civiche milanesi, vanto della città., riapertura della scuola civica paritaria IPIA di Quarto Oggiaro.